



CITTA' DI ALESSANDRIA

SERVIZIO AUTONOMO GARE, APPALTI E CONTRATTI

Piazza della Libertà, 1 – 15121 Alessandria – P.I./C.F. 00429440068

Via S. Giovanni Bosco, 53/55 – 15121 Alessandria

PEC: comunedialessandria@legalmail.it

ALLEGATO DESCRITTIVO AL CAPITOLATO TECNICO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DAL COMUNE DI ALESSANDRIA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI E LOCALI COMUNALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (SDAPA) PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER GLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

CIG. 87926368C2

Sommario

CAPO I – INFORMAZIONI PRELIMINARI	3
1. Definizioni	3
2. Stazione Appaltante	3
3. Oggetto dell'appalto	3
CAPO II – ESECUZIONE DEL SERVIZIO E SUE CARATTERISTICHE	4
4. Sedi interessate dal servizio	4
5. Specifiche sulle modalità di espletamento delle attività ordinarie	5
6. Specifiche sulle modalità di espletamento delle attività aggiuntive	6
7. Prodotti, attrezzature e materiale di consumo	8
8. Consegna del servizio	8
9. Inizio del servizio	8
10. Oneri a carico dell'Appaltatore e del personale dipendente	9
11. Sicurezza dei lavoratori	9
12. Polizza assicurativa	9
13. Modalità di esecuzione e denuncia degli inconvenienti	10
14. Divieto interruzione del servizio	11
15. Cessazione del servizio	11
16. Modalità di fatturazione e pagamenti	11
CAPO III – CONTROLLO, RICHIAMI E APPLICAZIONE PENALI	12
17. Direttore dell'esecuzione del contratto	12
18. Controlli e vigilanza in corso di esecuzione	13
19. Penalità: fattispecie e importi	13
Capo IV – MODIFICHE DEL CONTRATTO	16
20. Cessione e modifica del contratto	16
21. Risoluzione del contratto	16
22. Recesso	17
Capo V – DISPOSIZIONI FINALI	18
23. Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	18
24. Tutela della riservatezza dei dati personali	18
25. Patto d'integrità e Codice di Comportamento	18
26. Comunicazioni	19
27. Controversie	19
28. Norme di rinvio	19

CAPO I – INFORMAZIONI PRELIMINARI

1. Definizioni

- Affidatario, Appaltatore, Impresa: Impresa aggiudicataria dell'appalto;
- Stazione appaltante, Comune, Amministrazione: Città di Alessandria;
- Responsabile unico del procedimento nominato dalla stazione appaltante: RUP
- DEC: Direttore dell'esecuzione, soggetto incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 111, comma 2 del Codice, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico- contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione;
- DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice;
- Costo del lavoro (anche CL): il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui agli articoli 23, comma 16, 95, comma 10, e 97, comma 5, lettera d), del Codice, nonché di cui all'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
- Costi di sicurezza aziendali (anche CS): i costi che deve sostenere l'appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo contrattualmente previsto;
- Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione DUVRI, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008;
- CAM: sono i criteri ambientali minimi, ovvero "indicazioni tecniche" del Piano d'Azione Nazionale, sia generali che specifiche di natura ambientale e, quando possibile, etico-sociale collegate alle diverse fasi delle procedure di gara (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, criteri premianti della modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto);
- AS: Appalto Specifico indetto dalla Stazione Appaltante.

2. Stazione Appaltante

Città di Alessandria, con sede in Alessandria, Piazza della Libertà n. 1, tel. 0131/213220 – 0131/213229, P.IVA. n. 00429440068, PEC comunedialessandria@legalmail.it, sito internet www.comune.alessandria.it.

3. Oggetto dell'appalto

Il presente documento integra i contenuti del Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A., in seguito detto SDAPA, (Allegato 1), costituendone a tutti gli effetti completamento con riferimento all'AS indetto dall'Amministrazione per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e locali comunali nel dettaglio elencati nel successivo art. 4 e nel ridetto Capitolato Tecnico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare delle modifiche al servizio, anche in diminuzione, a norma dell'art 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo di risoluzione anticipata del contratto.

CAPO II – ESECUZIONE DEL SERVIZIO E SUE CARATTERISTICHE

4. Sedi interessate dal servizio

Il numero delle sedi ove verrà espletato il servizio è pari a n. 21, come da elenco dettagliato sotto riportato.

GRUPPO	SEDE	INDIRIZZO
1	BIBLIOTECA CIVICA	Piazza V.Veneto 1
1	COMANDO DI POLIZIA LOCALE	Via Lanza 29
2	PALAZZO COMUNALE	Piazza della Libertà, 1
3	CIMITERO URBANO	Viale T.Michel 35
3	ECONOMATO, MANUTENZIONE FABBRICATI, REPARTO STRADE	Via S.G.Bosco 53-55-57
3	LUDOTECA “c’è Sole e Luna”	Via Verona, 103
3	PALAZZO CUTTICA (CULTURA, SERVIZIO CIVILE, MUSEO CIVICO)	Via Gagliaudo,2
3	PALAZZO CUTTICA (TRIBUTI)	Piazza Giovanni XXIII
3	SERRA COMUNALE, GIARDINO BOTANICO, ARREDO URBANO	Via Monteverde, 24
3	VILLA GUERCI – PROTEZIONE CIVILE	Via Faà di Bruno, 70
3	CENTRO FAMIGLIE “MONDITONDI”	via Abba Cornaglia/via Parnisetti
4	POLIZIA LOCALE SEZ CRISTO	Via Parri, 6/8
4	POLIZIA LOCALE SEZ SPINETTA MARENGO	Via Prospero Gozzo, 3 – SPINETTA MARENGO
4	EX TAGLIERIA DEL PELO	Via XX settembre, 6 - Via Wagner 38/b
4	CENTRO GIOVANI “GIARDINI PITTALUGA”	Via Cavour
5	MUSEO GAMBERINA	Piazza della Gamberina
5	SALA EX CIRCOSCRIZIONE CRISTO	Via Parri 6/8
5	SALA EX CIRCOSCRIZIONE SPINETTA MARENGO	Via Prospero Gozzo – SPINETTA MARENGO
5	SALE D’ARTE	Via Machiavelli, 13
5	TEATRO DELLE SCIENZE - PLANETARIO	Via 1821, 11

5	DISTRETTO POLIZIA LOCALE GIARDINI	C.so Crimea
---	-----------------------------------	-------------

L'Amministrazione si riserva la facoltà di variare, in qualsiasi momento, le superfici indicate nelle schede "dettaglio degli immobili", in aumento o diminuzione, per le mutate esigenze che intervengano nel corso dell'Appalto. L'Appaltatore nulla potrà eccepire e avrà l'obbligo di provvedere, fatta salva la rideterminazione del canone mensile. Il nuovo canone dovrà esser calcolato partendo dal prezzo aggiudicato in base allo sconto offerto in sede di gara, cui dovrà esser aggiunto o tolto il prezzo a mq, per tipologia di area, delle superfici inserite o stralciate rispetto a quelle originariamente previste nel Capitolato Tecnico dell'AS.

Qualora fosse, invece, necessaria una parziale sospensione dell'erogazione del servizio in alcuni immobili, per motivate esigenze, l'Amministrazione dovrà comunicarlo tramite e-mail, all'indirizzo dedicato, con un preavviso di 7 giorni, fatta eccezione nell'ipotesi in cui ciò non sia possibile a fronte di situazioni di emergenza o imprevisti. In tale ipotesi il canone sarà rideterminato, con le modalità sopra riportate, stralciando le aree non interessate dal servizio.

L'Amministrazione, per mutate o sopravvenute esigenze, potrà, altresì, chiedere l'estensione del servizio con carattere di continuità e stabilità in locali non attualmente indicati nell'elenco "dettaglio degli immobili". La Ditta aggiudicataria di impegna a fornire il servizio con le stesse modalità e condizioni previste nel Capitolato Tecnico istitutivo dello SDAPA, in quello dell'AS e nel presente Allegato descrittivo.

La Ditta appaltatrice non può estendere il servizio a locali o superfici non previste senza apposita e preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

5. Specifiche sulle modalità di espletamento delle attività ordinarie

Le attività ordinarie oggetto dell'appalto sono descritte nel Capitolato Tecnico istitutivo dello SDAPA, nel Capitolato Tecnico dell'AS e nelle relative schede "dettaglio degli immobili", distinte per GRUPPO, con le precisazioni di seguito formulate. Sono, comunque, fatti salvi i miglioramenti proposti dall'aggiudicatario nella relativa offerta tecnica.

Le frequenze, in dettaglio riportate nel capitolato tecnico generato dal sistema, sono da intendersi **G**=giornaliero, **G/2**=2 volte al giorno, **G/3**=3 volte al giorno, **S**=1 volta a settimana, **S/2**=2 volte a settimana, **S/3**=3 volte a settimana, **2S**=ogni 2 settimane, **M**=1 volta al mese, **2M**=ogni 2 mesi, **3M**=ogni 3 mesi, **6M**=ogni 6 mesi, **A**=annuale, **2A**=ogni due anni.

La pulizia dovrà esser effettuata:

- Nel **GRUPPO 1**, con **frequenza 6 giorni su 7** per tutti gli immobili ivi inseriti, con gli orari di seguito precisati:
 1. **BIBLIOTECA CIVICA**, dal lunedì al sabato, nella fascia oraria 06.00-09.00, con un secondo passaggio nei bagni tutti i giorni nella fascia oraria 13.00-15.00. In tale immobile, non sono state conteggiate le superfici di balconi o sporgenze nelle quali sono presenti dissuasori per piccioni in quanto non possono esser oggetto delle prestazioni previste per l'area omogenea 15;
 2. **COMANDO DI POLIZIA LOCALE**, il lunedì nella fascia oraria 17.00-19.00, dal martedì al venerdì nella fascia oraria 16.00-19.00, il sabato nella fascia oraria 16.00-18.00, con un secondo passaggio nei bagni tutti i giorni nella fascia oraria 8.00-9.00;
- Nel **GRUPPO 2**, con **frequenza 5 giorni su 7**, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 16.00-20.00, con un secondo passaggio nei bagni il lunedì, mercoledì e venerdì nella fascia oraria 10.00-11.00 e il martedì e giovedì nella fascia oraria 12.00-13.00;
- Nel **GRUPPO 3**, con **frequenza 5 giorni su 7**, dal lunedì al venerdì, per tutti gli immobili ivi inseriti, con gli orari di seguito precisati:
 1. **CIMITERO URBANO**, nella fascia oraria 08.30-10.00;
 2. **ECONOMATO, MANUTENZIONE FABBRICATI, REPARTO STRADE**, nella fascia oraria 16.00-20.00;

3. **LUDOTECA “c’è Sole e Luna”**, nella fascia oraria 06.00-08.00;
 4. **PALAZZO CUTTICA (CULTURA, SERVIZIO CIVILE, MUSEO CIVICO)**, nella fascia oraria 09.00-11.00;
 5. **PALAZZO CUTTICA (TRIBUTI)**, nella fascia oraria 16.00-20.00;
 6. **SERRA COMUNALE, GIARDINO BOTANICO, ARREDO URBANO**, nella fascia oraria 10.00-13.00;
 7. **VILLA GUERCI – PROTEZIONE CIVILE**, nella fascia oraria 11.00-13.00;
 8. **CENTRO FAMIGLIE MONDITONDI**, nella fascia oraria 06.00-08.00;
- Nel **GRUPPO 4**, con **frequenza 2 giorni su 7** per tutti gli immobili ivi inseriti, nelle giornate e nelle fasce orarie che verranno concordate con i responsabili degli immobili, appositamente comunicati al fornitore prima dell’inizio del servizio, i quali avranno l’onere di verificare la corretta esecuzione del servizio medesimo;
 - Nel **GRUPPO 5**, con **frequenza 1 giorno su 7** per tutti gli immobili ivi inseriti, nelle giornate e nelle fasce orarie che verranno concordate con i responsabili degli immobili, appositamente comunicati al fornitore prima dell’inizio del servizio, i quali avranno l’onere di verificare la corretta esecuzione del servizio medesimo.

Il responsabile del servizio e/o i responsabili degli immobili, potranno apportare modifiche alle fasce orarie sopra definite, per specifiche esigenze legate alle attività lavorative svolte nei singoli immobili, che, previa comunicazione scritta all’Appaltatore, diverranno per lo stesso vincolanti.

6. Specifiche sulle modalità di espletamento delle attività aggiuntive

Le attività aggiuntive che l’Amministrazione richiede espressamente con il presente Appalto Specifico a norma del paragrafo 8.1.3. del Capitolato Tecnico istitutivo dello SDAPA, sono di seguito elencate, distinte per Gruppo e immobile. Per le frequenze si faccia riferimento all’art. 5.

Il **GRUPPO 1** necessita:

1. BIBLIOTECA CIVICA:

- a) Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale, **900 mq nell’Area 2, con frequenza A**;
- b) Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi, **40 mq nell’Area 2, con frequenza 3M**;
- c) Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi, **40 mq nell’Area 2, con frequenza M**;
- d) Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali di librerie/biblioteche con successivo riposizionamento, **nell’Area 4 e 14, con frequenza A**;
- e) Lavaggio giochi **nell’Area 14 (circa 70 mq limitatamente alla c.d. sala Bimbi), con frequenza 3M**.

2. COMANDO DI POLIZIA LOCALE:

- a) Detersione a fondo dei pavimenti, **769 mq nell’Area 1, 520 mq nell’Area 2, 190 mq nell’Area 3, 98 mq nell’Area 8, con frequenza 2A**;
- b) Disinfezione (Bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento), **520 mq nell’Area 2, 190 mq nell’Area 3, con frequenza 6M**.

L’attività prevista ai punti 1, lettere a), e d), e 2, lettera a), dovrà esser effettuate per la prima volta al momento dell’avvio del servizio, previ accordi con i referenti dei singoli immobili. Le prestazioni annuali dovranno esser svolte

anche nell'anno successivo al primo. Le prestazioni biennali s'intendono concluse con l'effettuazione delle stesse al momento dell'attivazione del servizio.

II GRUPPO 2, PALAZZO COMUNALE, necessita:

1. Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali, nello specifico i pavimenti in parquet al secondo piano (Ufficio Sindaco e gabinetto del Sindaco, sala Consiglio, sala Giunta e aree limitrofe), **363 mq nell'Area 1, con frequenza 2A;**
2. Detersione a fondo dei pavimenti, **4047 mq nell'Area 1, 1747 mq nell'Area 2, 209 mq nell'Area 3, 1070 mq nell'Area 4, con frequenza 2A;**
3. Pulizia pareti interne Ascensori e Montacarichi, **50 mq nell'Area 2, con frequenza A;**
4. Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi, **50 mq nell'Area 2, con frequenza M;**
5. Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi, **12 mq nell'Area 2, con frequenza M.**

L'attività prevista ai punti 1 e 2 dovrà esser effettuata al momento dell'avvio del servizio, previ accordi con il Responsabile del Servizio e s'intende in tal modo conclusa senza che debba esser nuovamente espletata stante la durata biennale del contratto.

L'attività di cui al punto 3 dovrà esser effettuata la prima volta all'avvio del servizio congiuntamente al manutentore dell'impianto in maniera tale da consentire una pulizia profonda delle pareti vetrate all'interno del vano ascensore. La prestazione dovrà poi esser ripetuta anche nell'anno successivo al primo.

II GRUPPO 3, necessita:

1. **CIMITERO URBANO**, Disinfezione (Bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento), **134 mq nell'Area 3, con frequenza 2A;**
2. **PALAZZO CUTTICA (CULTURA, SERVIZIO CIVILE, MUSEO CIVICO):**
 - a) Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi, **12 mq nell'Area 2, con frequenza M;**
 - b) Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi, **3 mq nell'Area 2, con frequenza M.**
3. **SERRA COMUNALE, GIARDINO BOTANICO, ARREDO URBANO**, Disinfezione (Bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento), **115 mq nell'Area 3, con frequenza 2A;**
4. **VILLA GUERCI – PROTEZIONE CIVILE:**
 - a) Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi, **12 mq nell'Area 2, con frequenza M;**
 - b) Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi, **3 mq nell'Area 2, con frequenza M.**

L'attività prevista ai punti 1 e 3 dovrà esser effettuata per la prima volta al momento dell'avvio del servizio, previ accordi con i referenti dei singoli immobili, e s'intende in tal modo conclusa senza che debba esser nuovamente espletata stante la durata biennale del contratto.

II GRUPPO 5, necessita:

1. **MUSEO DELLA GAMBARINA:**
 - a) Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi, **12 mq nell'Area 2, con frequenza M;**

- b) Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi, **3 mq nell'Area 2, con frequenza M.**

2. SALE D'ARTE:

- a) Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi, **12 mq nell'Area 2, con frequenza M;**
- b) Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi, **3 mq nell'Area 2, con frequenza M.**

In caso di eventuale rinnovo del servizio dovranno esser effettuate tutte le attività aggiuntive sopra elencate per i singoli immobili.

7. Prodotti, attrezzature e materiale di consumo

I mezzi, i prodotti e le attrezzature da lavoro utilizzate per l'espletamento del servizio dovranno esser conformi, quanto a tipologie e requisiti minimi, rispetto al Capitolato Tecnico istitutivo dello SDAPA.

Con riferimento all'area omogenea tipo 3, "Servizi Igienici", il materiale di consumo che l'Appaltatore dovrà fornire è il seguente: crema sapone, carta igienica, carta asciugamani e sacchetti igienici.

8. Consegna del servizio

L'esecuzione del Servizio ha inizio dopo la stipula del contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 20 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore. Il "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e dall'Affidatario".

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio al DEC fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

È facoltà della Stazione Appaltante di disporre l'esecuzione in via d'urgenza del contratto a norma dell'art. 8, comma 1 lett. a), del D.L. n. 76/2020, come convertito nella L. n. 120/2020 e modificato dal D.L. n. 77/2021, nelle more della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di gara. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati, fatto salvo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, si procederà alla revoca dell'affidamento, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

In caso di esecuzione in via d'urgenza la consegna del servizio dovrà esser effettuata entro la data indicata nell'atto con la quale viene disposta, previa acquisizione della conferma di efficacia della copertura assicurativa di cui all'art. 12.

9. Inizio del servizio

L'Affidatario dovrà dare inizio al Servizio entro 10 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

In caso di ritardo nell'inizio del Servizio già consegnato sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1% dell'importo contrattuale.

Ove il ritardo dovesse eccedere i 20 (venti) giorni dalla data di consegna, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto e all'incameramento della cauzione definitiva.

10. Oneri a carico dell'Appaltatore e del personale dipendente

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, il nominativo del proprio Gestore del Servizio (nome, cognome, indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico fisso/mobile), che costituisce l'unica interfaccia nei confronti dell'Ente a norma del paragrafo 5 del Capitolato Tecnico istitutivo dello SDAPA.

Nell'esecuzione del servizio la Ditta dovrà avvalersi di proprio personale, che risulti in numero sufficiente a garantire la regolarità dello stesso in ogni periodo dell'anno a norma del ridetto Capitolato tecnico istitutivo dello SDAPA.

L'elenco nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima dell'avvio del servizio.

Il personale della Ditta incaricato all'espletamento del servizio dovrà essere idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche, nonché qualificato ed esperto nello svolgimento delle stesse, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dalle normative di riferimento e dalle indicazioni del presente documento e nel Capitolato Tecnico.

Il Personale deve mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, corretto, cortese, e disponibile alla collaborazione nei riguardi del personale dell'Amministrazione e degli utenti, evitando qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività degli uffici.

Il Personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto di servizio, in piena osservanza del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e del GDPR, nonché del segreto d'ufficio.

Il personale è soggetto altresì agli obblighi di cui agli artt. 20 e 78. del D. Lgs. 81/2008

La Ditta Aggiudicatrice è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle loro eventuali inosservanze.

Con la presentazione dell'offerta, la Ditta espressamente manleva e rende indenne la Stazione Appaltante ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta avanzata a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio di cui al presente appalto.

11. Sicurezza dei lavoratori

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 s.m.i., nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore deve quindi, tra l'altro, provvedere secondo la disciplina prevista dal "Titolo III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale", artt. 69 e seguenti, a fornire al Personale tutte le attrezzature di lavoro, nonché i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale dai rischi professionali conformi alle specifiche tecniche previsti dalla normativa vigente.

Sono a carico dell'appaltatore i corsi ed aggiornamenti del Personale in base agli artt. 36 e 37 al D. Lgs. 81/2008, nonché la sorveglianza sanitaria di cui alla sezione V del D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore deve fornire al Personale tutti i materiali occorrenti per l'espletamento dei Servizi e per il contenimento dei rischi.

Ai sensi degli art. 17 e 29 del D. Lgs 81/2008, deve procedere alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, il quale dovrà essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione stessa.

12. Polizza assicurativa

Il servizio viene effettuato a totale rischio e pericolo dell'aggiudicatario che se ne assume tutte le responsabilità e vi dovrà provvedere con esatta osservanza degli obblighi e delle prescrizioni in materia commerciale, sanitaria ed

assicurativa. Resta inteso che l'aggiudicatario dovrà aver attivato le assicurazioni previste per legge a tutela del personale utilizzato (INAIL/prevenzione infortuni/assicurazioni sociali, etc.) e le assicurazioni obbligatorie per la circolazione di veicoli (RCA) con massimale unico per evento non inferiore ai massimali minimi previsti per legge.

La Ditta assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del contratto, o comunque ad essere ricollegabili anche se eseguite da parte di terzi nominati dalla Ditta aggiudicataria.

L'Ente è pertanto esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, civile e penale, diretta e/o indiretta, conseguente agli eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a persone e cose che si dovessero verificare a seguito dell'esecuzione del servizio o ad altre cause ad esso connesse;

A tal fine l'aggiudicatario dovrà possedere una polizza per la copertura della responsabilità civile per eventuali danni provocati a terzi, compreso il Comune di Alessandria e i suoi dipendenti/collaboratori o incaricati, derivanti dall'esecuzione del servizio, con un massimale unico (limite per sinistro/persona/danneggiamento di cose) non inferiore a euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni).

Il contratto dovrà prevedere la copertura assicurativa per gli infortuni e le malattie professionali subito dai prestatori d'opera (RCO) di cui l'aggiudicatario si avvale per le attività oggetto di appalto, con un massimale unico non inferiore a euro 5.000.000,00 per sinistro e euro 2.500.000,00 per prestatore d'opera.

Resta, tuttavia inteso che i massimali suindicati non rappresentano il limite del danno risarcibile da parte dell'aggiudicatario che risponderà sempre, comunque, nel suo valore complessivo.

Il contratto dovrà prevedere l'operatività anche in caso di danni da interruzione di attività; da incendio, anche derivante da cose dell'aggiudicatario o dal medesimo detenute e spargimento di acqua; inquinamento accidentale; RC personale del personale dipendente e dei collaboratori dell'aggiudicatario; RC per danni causati da subappaltatori; danni ai locali e alle cose trovantisì nell'ambito di esecuzione del servizio; Rc derivante da inosservanza delle disposizioni del Dlgs 81/2008 e della L. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679.

La polizza sarà mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione comunale e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.

L'esistenza e la validità della polizza in questione è condizione essenziale per l'Ente, pertanto qualora la Ditta non sia in grado di provare in qualsiasi momento dette coperture assicurative, il contratto si risolverà di diritto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

L'aggiudicatario è responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperti dalla polizza. Deve intendersi, pertanto, che l'assicuratore si impegna alla liquidazione integrale del danno anche per importi non superiori al livello contrattuale di scoperti/franchigie, salva la successiva rivalsa nei confronti dell'aggiudicatario, non ritenendosi tali importi opponibili all'Ente o a terzi.

La polizza dovrà avere efficacia a partire dall'inizio di esecuzione del contratto e sarà mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto. L'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di copertura assicurativa avente le caratteristiche di cui al presente punto 12. In tal caso è richiesta appendice che evidenzia la copertura per il servizio svolto per l'Ente.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Ente copia della polizza prima della data di decorrenza del servizio e copia delle quietanze o appendici di proroga con evidenza di avvenuto pagamento alla scadenza di ogni periodo assicurativo.

13. Modalità di esecuzione e denuncia degli inconvenienti

Tutte le attività dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel Capitolato Tecnico e nel presente documento, nonché nella restante documentazione di gara ed alle disposizioni che saranno impartite dal DEC.

La mancata esecuzione delle attività nei termini prescritti darà luogo all'applicazione delle penalità previste all'art. 19 del presente documento.

L'Affidatario ha l'obbligo di comunicare al DEC gli inconvenienti o gli impedimenti, ad esso non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del Servizio.

L'Affidatario resta comunque obbligato, nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, ad adoperarsi, per quanto possibile, affinché il regolare svolgimento subisca il minor pregiudizio possibile.

14. Divieto interruzione del servizio

L'Impresa non può sospendere o ritardare la prestazione del servizio con una decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione. L'interruzione del servizio per decisione dell'Impresa costituisce inadempienza, tale da motivare la risoluzione del contratto, restando a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione.

15. Cessazione del servizio

L'avvenuta ultimazione del Servizio sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata a norma dell'art. 102 del Codice.

16. Modalità di fatturazione e pagamenti

Il prezzo che sarà corrisposto per le attività ordinarie e aggiuntive previste nel presente documento, determinato in base a quanto indicato nel Capitolato Tecnico istitutivo dello SDAPA, comprende tutti i costi necessari a garantire il regolare svolgimento del servizio.

In caso di variazioni contrattuali il canone sarà modificato secondo quanto previsto nell'art. 4.

Sulle somme dovute potranno esser operate le eventuali ritenute per gli importi spettanti all'Amministrazione a titolo di penale ovvero di ogni altro eventuale indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

L'Appaltatore, a norma della L. n. 244/2007 e del D.M. n. 55 del 03 aprile 2013, dovrà fatturare le competenze spettanti emettendo fattura elettronica, da inviare tramite il sistema d'interscambio al Comune di Alessandria, Servizio Gare Appalti e Contratti, Piazza della Libertà, 1, 15121 ALESSANDRIA, codice IPA "c a182", codice univoco dell'ufficio, 848LXE.

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile posticipata per ogni immobile oggetto dell'appalto.

A norma del D.Lgs. n. 192/2012, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di accettazione della fattura.

Le fatture dovranno riportare le seguenti specificazioni:

- numero e data della determinazione d'impegno di spesa;
- il numero di CIG: codice identificativo gara;
- modalità di pagamento (IBAN).

Ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 24/08/2020 n. 132, la fattura verrà rifiutata in caso di omessa o errata indicazione dei dati come sopra indicati.

Fatto salvo quanto sopra esposto, la stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del documento contabile, previo accertamento da parte DEC, delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, effettuata congiuntamente ai referenti dei singoli immobili. Ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 6, del d.lvo. 9 ottobre 2002, n. 231, in considerazione della complessità del contratto e delle correlate verifiche in ordine alla qualità ed ai quantitativi delle

prestazioni, si stabilisce un termine di pagamento superiore rispetto a quello previsto dal secondo comma del medesimo articolo.

In caso di difformità della fornitura, il termine di pagamento verrà interrotto dalla data di contestazione da parte dell'Amministrazione.

L'interruzione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica. Trascorsi i suddetti tre mesi senza che la Ditta si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Ogni pagamento è subordinato:

- all'esito positivo sulla correttezza contributiva a norma del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m. e i. (DURC);
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- all'esito positivo delle verifiche di cui all'articolo 17 bis del D.Lgs. n. 241/1997, come modificato da D.L. 26/10/2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19/12/2019 n. 157.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00) il Comune procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40 e della Circolare della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia del 21 marzo 2018, pubblicata sulla G.U. n. 83 del 10 aprile 2018.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, il RUP invita per iscritto lo stesso a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente. La Stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate ai sensi degli articoli 30, commi 5 e 6, e 105, commi 10 e 11, del Codice dei Contratti.

In nessun caso, ivi compreso l'eventuale ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta potrà sospendere l'erogazione del servizio. In tal caso l'Amministrazione potrà procedere a norma degli articoli 18 e 19, con eventuale risoluzione di diritto per colpa dell'Appaltatore, l'incameramento della cauzione definitiva ed esecuzione in danno della prestazione, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che il Comune ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

CAPO III – CONTROLLO, RICHIAMI E APPLICAZIONE PENALI

17. Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Comune verifica il regolare andamento del servizio nei modi e termini di cui al Capitolato Tecnico istitutivo dello SDAPA attraverso il Responsabile del Servizio che coincide, per tale appalto, con il DEC, che sarà nominato prima dell'inizio dell'esecuzione del Servizio.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire i pareri sull'andamento del Servizio ai fini dei pagamenti delle fatture e dell'applicazione delle penali.

In corso d'esecuzione del contratto il DEC effettuerà apposite verifiche circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e l'effettivo impiego delle risorse medesime ed in particolare che le prestazioni oggetto di appalto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto di appalto.

Il DEC potrà avvalersi per lo svolgimento dei propri compiti di direttori operativi ed assistenti.

Appalto specifico indetto dal Comune di Alessandria per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e locali comunali nell'ambito dello SDA Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni.

Pag. 12 di 20

I rapporti amministrativi e di servizio tra l’Affidatario e l’Amministrazione si svolgeranno attraverso lo staff dell’ufficio del DEC.

18. Controlli e vigilanza in corso di esecuzione

Ove in fase di controllo emergano inadempimenti o ritardi, ovvero l’Appaltatore si sia reso colpevole di negligenza o inopportuno abbia sospeso il servizio, la Stazione Appaltante procede alla contestazione formale delle inadempienze ravvisate.

Con la contestazione l’Appaltatore è reso edotto della facoltà di trasmettere le proprie osservazioni scritte all’Amministrazione Comunale entro un termine di 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data di notifica della contestazione stessa, con l’avviso che, nel caso in cui entro detto termine non vengano trasmesse osservazioni, la contestazione diviene definitiva e il Comune può procedere all’applicazione delle penalità previste dall’art. 19.

Nel caso in cui vengano trasmesse le osservazioni di cui al comma 2, il Comune, entro 45 giorni dalla loro ricezione, può revocare, modificare o confermare la contestazione iniziale, ed eventualmente procedere all’applicazione delle penalità previste dall’art. 19.

Dopo la terza inadempienza, il Comune ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 del C.C., e, conseguentemente, procedere, senza bisogno di messa in mora, con l’incameramento della cauzione definitiva e con l’esecuzione della prestazione, salva l’azione per il risarcimento del maggior danno subito, sulla base di quanto disposto all’articolo 1382 c.c., e ogni altra azione che il Comune ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Qualora il DEC accerti un grave inadempimento che comprometta la buona riuscita delle prestazioni, procede a norma dell’art. 108, comma 3 del Codice degli Appalti, fatto salvo ogni diritto alla refusione degli eventuali danni e ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Verificandosi deficienze o abuso nell’adempimento degli obblighi contrattuali e ove l’Affidatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l’Amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d’ufficio, a spese dell’Affidatario, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell’appalto, fatta salva l’applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall’Amministrazione.

Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall’Amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all’Affidatario a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria ovvero con emissione di nota di debito da pagare entro 30 giorni dall’emissione. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall’Amministrazione mediante l’escussione della cauzione definitiva, che dovrà in tale caso essere tempestivamente ricostituita.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese il RUP, fatta salva l’applicazione della relativa penale, provvederà a trattenere dalle somme spettanti all’Affidatario il relativo compenso, ricavabile dal ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara per la specifica voce, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del Servizio se non espressamente richiesto dall’Amministrazione.

19. Penalità: fattispecie e importi

L’Appaltatore riconosce ed accetta l’applicazione delle penali nel prosieguo indicate per ogni mancanza rilevata:

- mancata trasmissione del nominativo del Gestore del Servizio e delle unità di personale addette nei termini di cui all’art. 10: **150 €** per ogni giorno di ritardo per i primi 15 giorni, **300 €** per ogni giorno di ritardo dal sedicesimo al trentesimo giorno, **500 €** per ogni giorno di ritardo dal trentunesimo giorno in poi;

- ritardato o parziale avvio del servizio: **300 € (200 € in caso di avvio parziale)** per ogni giorno di ritardo per i primi 15 giorni, **600 € (400 € in caso di avvio parziale)** per ogni giorno di ritardo dal sedicesimo al trentesimo giorno, **1.000 € (750 € in caso di avvio parziale)** per ogni giorno di ritardo dal trentunesimo giorno in poi;
- rifiuto, sospensione o abbandono, anche parziale, del servizio: **350 €** per ogni giorno di sospensione/abbandono per i primi 15 giorni, **700 €** per ogni giorno di sospensione/abbandono dal sedicesimo al trentesimo giorno, **1.200 €** per ogni giorno di sospensione/abbandono dal trentunesimo giorno in poi;
- segnalazione di inefficienza del servizio svolto: **50 €** per ogni inadempimento riscontrato fino al verificarsi di 15 inadempimenti, **100 €** per ogni inadempimento riscontrato dal sedicesimo al trentesimo inadempimento verificatosi, **250 €** per ogni inadempimento riscontrato dal trentunesimo inadempimento verificatosi in poi;
- mancata esecuzione, anche parziale, del servizio nelle sedi di cui all'art. 4: **100 €** per ogni inadempimento riscontrato fino al verificarsi di 15 inadempimenti, **200 €** per ogni inadempimento riscontrato dal sedicesimo al trentesimo inadempimento verificatosi, **400 €** per ogni inadempimento riscontrato dal trentunesimo inadempimento verificatosi in poi;
- mancato rispetto delle Soluzioni organizzative proposte e descritte nella Relazione tecnica per garantire efficienza nelle modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti (punto A.2.3 Tabella di valutazione dell'OT): **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **100 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **250 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- mancato utilizzo nell'esecuzione del Servizio del veicolo descritto nella Relazione tecnica per l'esecuzione del servizio (punto A.3.2 Tabella di valutazione dell'OT): **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **100 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **250 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- mancato utilizzo delle procedure operative descritte nella relazione Tecnica per la gestione del servizio, ivi comprese le migliori finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato (punto A.3.3 Tabella di valutazione dell'OT): **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **100 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **250 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- mancata effettuazione dell'attività formativa per il personale del fornitore nei termini proposti nella Relazione tecnica (punto A.4.1 Tabelle di valutazione dell'OT): **200 €**;
- mancato utilizzo del sistema informativo proposto nella Relazione tecnica per l'esecuzione del servizio o utilizzo di un sistema avente caratteristiche funzionali da quelle proposte e ad esso non assimilabili (punto A.5.1 Tabella di valutazione dell'OT): **50 €** per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione o sua sostituzione per i primi 15 giorni, **100 €** per ogni giorno di ritardo dal sedicesimo al trentesimo giorno, **250 €** per ogni giorno di ritardo dal trentunesimo giorno in poi;
- mancato rispetto delle Soluzioni proposte nella Relazione tecnica per la riduzione degli impatti ambientali e dei rischi per la salute (punto C.1 Tabella di valutazione dell'OT): **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **100 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **250 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- mancato rispetto delle Soluzioni organizzative proposte nella Relazione tecnica per l'accertamento degli adempimenti retributivi dell'esecutore e del subappaltatore (punto A.2.4 Tabella di valutazione dell'OT): **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **75 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **150 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- mancato utilizzo dei macchinari, apparecchiature e attrezzature proposte nella Relazione tecnica per l'esecuzione del servizio (punto A.3.1 Tabella di valutazione dell'OT): **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15

eventi, **75 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **150 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;

- mancato rispetto delle Soluzioni organizzative proposte e descritte nella Relazione tecnica per il Call Center (punto A.5.2 Tabelle di valutazione dell'OT): **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **75 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **150 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- mancato rispetto dei tempi descritte nella Relazione tecnica per i punti A.5.3 e A.5.4 delle Tabelle di valutazione dell'OT: **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **75 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **150 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- mancato rispetto delle Soluzioni organizzative proposte e descritte nella Relazione tecnica per la valutazione e controllo del livello di disservizio (punto B.1 Tabella di valutazione dell'OT): **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **75 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **150 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- utilizzo di divise per il personale o prodotti di qualità difforni da quelli previsti dal Capitolato istitutivo dello SDAPA e dal punto C.3 Tabella di valutazione dell'OT: **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **75 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **150 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- variazione rispetto a orari e tempistiche di esecuzione del servizio non preventivamente concordate con il Responsabile del Servizio e/o con i responsabili degli immobili: **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **75 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **150 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- irreperibilità del Gestore del Servizio: **50 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **75 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **150 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi;
- comportamento negligente del personale (atteggiamento sconveniente e non conforme alle regole di correttezza professionale): **50 €** per ogni inadempimento riscontrato fino al verificarsi di 15 inadempimenti, **75 €** per ogni inadempimento riscontrato dal sedicesimo al trentesimo inadempimento verificatosi, **150 €** per ogni inadempimento riscontrato dal trentunesimo inadempimento verificatosi in poi;
- mancato rispetto delle Soluzioni organizzative proposte nella Relazione tecnica per il punto C.2.2 Tabella di valutazione dell'OT: **20 €** ad evento fino al verificarsi di 15 eventi, **35 €** ad evento dal sedicesimo al trentesimo evento verificatosi, **100 €** ad evento dal trentunesimo evento verificatosi in poi.

Per ogni singolo altro inadempimento non espressamente previsto ai punti precedenti si applica una penale variabile tra l'importo minimo e quello massimo desumibile dagli importi previsti per le penali di cui ai punti precedenti in ragione della gravità dell'inadempimento.

Le penali possono trovare applicazione in concorso tra loro. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale dell'appalto.

Le penali non saranno applicate nel caso in cui l'inesatto o mancato adempimento sia determinato da cause di forza maggiore o impossibilità sopravvenuta non addebitabili alla Ditta. In tal caso l'Aggiudicatario cercherà di adottare soluzioni che consentano di ovviare, o quantomeno di limitare, le conseguenze. L'insorgenza e la cessazione della causa di forza maggiore dovrà essere tempestivamente segnalata per iscritto dall'Aggiudicatario al RUP.

L'Aggiudicatario assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo.

Gli eventuali disservizi imputabili a terzi non produrranno in ogni caso il venir meno degli obblighi previsti in carico all'Aggiudicatario.

Il Comune ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'Appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del C.C., e, conseguentemente, procedere, senza bisogno di messa in mora, con l'incameramento della cauzione definitiva e con l'esecuzione della prestazione in danno, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che il Comune ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale ovvero qualora siano state applicate tre penalità, anche diverse tra loro.

Le penali saranno recuperate mediante l'emissione di nota di debito da parte della Stazione Appaltante. L'importo della suddetta nota di debito sarà pagato dall'Aggiudicatario entro 60 giorni dalla data di emissione, con accredito sul conto corrente indicato dalla Stazione Appaltante, la quale potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione anche sugli eventuali crediti.

Fatta salva la procedura prevista, la richiesta e/o il pagamento delle penali sopra citate non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

Capo IV – MODIFICHE DEL CONTRATTO

20. Cessione e modifica del contratto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, pena la nullità dello stesso, e questa non opera nei confronti del Comune, il quale ritiene ancora obbligato all'esecuzione l'Appaltatore.

E' fatto, comunque, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50.

Nelle ipotesi in cui il rapporto contrattuale non possa proseguire, l'esecuzione del servizio potrà essere affidata al concorrente che segue in graduatoria a norma dell'art. 110 del suddetto D.Lgs. n.50.

21. Risoluzione del contratto

Il Contratto è risolto qualora si verifichino le ipotesi di cui all'articolo 108, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s. m. e i..

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, senza bisogno di messa in mora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, in caso di:

- a) frode dell'appaltatore o collusione con personale appartenente all'organizzazione dell'Amministrazione o terzi;
- b) gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali: inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, compreso l'utilizzo di personale privo di requisiti ovvero la mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro, inosservanza rispetto a quanto previsto dalla legge in tema di subappalto;
- c) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- d) interdizione, sulla base delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- e) accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

g) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente documento.

Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione comunale determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta al concessionario. Si procederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto fino alla scadenza naturale di quello originario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto miglior offerente in sede di gara. In caso di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, si attiverà ex-novo una procedura di selezione degli operatori economici.

Alla ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le spese sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute dal Comune per l'esecuzione in danno. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa.

L'esecuzione in danno non esime il concessionario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il provvedimento con cui viene disposta la risoluzione disciplinerà gli effetti della stessa sulla crediti maturati dall'Azienda. In ogni caso non potranno essere riconosciuti crediti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno in cui è avvenuta la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con la Ditta appaltatrice.

22. Recesso

Il Comune si riserva il diritto di recesso secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 1, comma 13, del D.L. n.95/2012, convertito con modificazioni nella legge n.135/2012. Ai sensi dell'art. 8 del D.L. 24/04/2014 n.66, convertito con modifiche in L. n.89 del 23/06/2014, le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto del contratto, in funzione della riduzione ivi prevista, con una conseguente rimodulazione delle prestazioni.

E' fatta salva la facoltà del prestatore dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione. Il recesso deve essere comunicato all'Amministrazione e ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima;

Fermo restando quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs.n. 159/2011, la Committente ha diritto nei casi di:

- giusta causa
- reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi.

di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

In tal caso, l'Impresa ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

La Stazione appaltante ha inoltre diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualunque momento, con preavviso non inferiore a 20 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo pec previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Nelle fattispecie di cui ai commi precedenti, l'Impresa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente. La Committente effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni sino a quel momento eseguite.

In tali ipotesi si applica l'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s. m. e i..

Capo V – DISPOSIZIONI FINALI

23. Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'Appaltatore non può opporre, ex art. 1462 del C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta.

Tutte le riserve che intendesse formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

24. Tutela della riservatezza dei dati personali

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'affidatario è responsabile per l'osservanza dei suddetti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

L'affidatario entro 15 (quindici) giorni dall'avvio dei lavori deve trasmettere all'Amministrazione il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali, che dovrà garantire il rispetto del GDPR, regolamento n. 679/16, e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

È fatto pertanto assoluto divieto di divulgare a terzi, in qualsiasi forma e/o mezzo e/o scopo, le informazioni personali acquisite se non in adempimento di obblighi di legge o a seguito di adempimento contrattuale con il Comune, ed è altresì fatto obbligo di effettuare ogni trattamento in materia di riservatezza nel rispetto dei diritti dell'interessato e dei principi di stretta pertinenza.

Il Comune tratta i dati forniti dall'Impresa appaltatrice, ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

25. Patto d'integrità e Codice di Comportamento

L'affidatario è tenuto all'osservanza del "Patto di Integrità del Comune di Alessandria e di tutti gli organismi partecipati in materia di contratti pubblici", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 13/08/2019, esecutiva, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione di diritto del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto compatibile, che – pur non venendo materialmente allegato al presente Capitolato – è pubblicato e consultabile sul sito internet del Comune al seguente link: <https://www.comune.alessandria.it/codici-di-condotta>.

26. Comunicazioni

Ai fini di quanto previsto dal presente Capitolato, tutte le comunicazioni intercorrenti fra il Comune e l'affidatario dovranno essere effettuate all'indirizzo PEC comunicato in sede di presentazione dell'offerta.

27. Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Ente e l'affidatario durante l'esecuzione del contratto saranno demandate al giudice ordinario del foro di Alessandria.

Non è ammesso l'arbitrato e, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., non è prevista clausola compromissoria. Le eventuali controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto e per le quali non è possibile addivenire ad un accordo bonario, saranno demandate al giudice ordinario.

28. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente documento, trova applicazione:

1. il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, e successive modificazioni e integrazioni;
2. il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s. m.;
3. il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, Codice Civile, e s. m.;
4. le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
5. il protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Alessandria e dei suoi Organismi partecipati, rientranti nel perimetro di materia di contratti pubblici, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 188 del 13/08/2019;
6. il Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione della Giunta n. 50 del 10/03/2020;
7. le ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.

È fatto espresso obbligo all'Affidatario di rispettare in ogni caso tutte le leggi, i regolamenti e le prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate a livello europeo, nazionale o locale nel corso dello svolgimento dell'appalto e che risultino ad esso applicabili.

Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Affidatario, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti dell'Amministrazione, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio del servizio affidato.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Mariagrazia D'Oca)

